

Accordo di Reciprocità
“Verso l’Autonomia Energetica del Parco”
PROTOCOLLO D’INTESA

fra

Il Comune di	Agropoli
Il Comune di	Alfano
Il Comune di	Aquara
Il Comune di	Ascea
Il Comune di	Bellosguardo
Il Comune di	Camerota
Il Comune di	Campora
Il Comune di	Cannalonga
Il Comune di	Casal Velino
Il Comune di	Casaletto Spartano
Il Comune di	Caselle in Pittari
Il Comune di	Castel San Lorenzo
Il Comune di	Castelcivita
Il Comune di	Castellabate
Il Comune di	Castelnuovo Cilento
Il Comune di	Celle di Bulgheria
Il Comune di	Centola
Il Comune di	Ceraso
Il Comune di	Cicerale,
Il Comune di	Controne
Il Comune di	Corleto Monforte
Il Comune di	Cuccaro Vetere
Il Comune di	Felitto
Il Comune di	Futani
Il Comune di	Gioi
Il Comune di	Ispani
Il Comune di	Laureana Cilento
Il Comune di	Laurino
Il Comune di	Laurito
Il Comune di	Lustra
Il Comune di	Magliano Vetere
Il Comune di	Moio della Civitella
Il Comune di	Montano Antilia
Il Comune di	Montecorice
Il Comune di	Monteforte Cilento
Il Comune di	Morigerati
Il Comune di	Novi Velia
Il Comune di	Ogliastro Cilento
Il Comune di	Omignano
Il Comune di	Orria
Il Comune di	Ottati
Il Comune di	Perdifumo
Il Comune di	Perito
Il Comune di	Petina
Il Comune di	Piaggine

Il Comune di	Pisciotta
Il Comune di	Pollica
Il Comune di	Postiglione
Il Comune di	Prignano Cilento
Il Comune di	Roccagloriosa
Il Comune di	Rofrano
Il Comune di	Roscigno
Il Comune di	Rutino
Il Comune di	Sacco
Il Comune di	Salento
Il Comune di	San Mauro Cilento
Il Comune di	San Mauro la Bruca
Il Comune di	Sant'Angelo a Fasanella
Il Comune di	Santa Marina
Il Comune di	San Giovanni a Piro
Il Comune di	Sapri
Il Comune di	Serramenzana
Il Comune di	Sessa Cilento
Il Comune di	Sicignano degli Alburni
Il Comune di	Stella Cilento
Il Comune di	Stio
Il Comune di	Torchiaro
Il Comune di	Torraca
Il Comune di	Torre Orsaia
Il Comune di	Tortorella
Il Comune di	Valle dell'Angelo
Il Comune di	Vallo della Lucania
Il Comune di	Vibonati

per la costituzione ed il funzionamento del Partenariato Istituzionale Locale (PIL) finalizzato alla elaborazione e realizzazione di un programma di sviluppo territoriale nell'ambito degli Accordi di Reciprocità (AdR) a valere sulle risorse del Programma d'Attuazione Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate della Campania (PAR FAS 2007 – 2013).

Premesso :

- che lo sviluppo locale rappresenta un obiettivo primario per gli enti territoriali e segnatamente per quei territori in ritardo di sviluppo ;
- che in questa ottica tutte le pubbliche amministrazioni territoriali hanno un interesse diretto al raggiungimento di questo obiettivo, che deve essere perseguito quale interesse pubblico generale ;
- che la Regione Campania ha disegnato la strategia da seguire e mettere in atto al fine di rimuovere, con l'ausilio degli strumenti finanziari FESR, FSE, FEASR e FAS, gli ostacoli che rallentano i processi di sviluppo ;
- che la Delibera di G.R. n. 1042 del 1 agosto 2006 ha previsto l'Accordo di Reciprocità (AdR) quale strumento innovativo utile per l'attuazione, nei singoli ambiti territoriali individuati, dei programmi di sviluppo regionale ;
- che, in sintesi, l'Accordo di Reciprocità rappresenta uno strumento di sviluppo integrato, con il quale la Regione approva un insieme di azioni coerenti definite unitariamente dalle Amministrazioni Locali facenti parte, prevalentemente (80%), di un unico Sistema Territoriale di Sviluppo (STS) identificato dal Piano Territoriale Regionale (PTR) ovvero in deroga a tale percentuale in caso di Campo Territoriale Complesso

(CTC), aventi un comune obiettivo di sviluppo sulla base di un Programma di Sviluppo Territoriale (PTS) da esse elaborato ed approvato ;

- che la Regione Campania, con delibera di Giunta n. 1291 del 31 luglio 2009 ha adottato il “*Disciplinare per la definizione e realizzazione degli Accordi di Reciprocità*”, con il quale sono stati definiti gli indirizzi ed i criteri per l’attuazione dei medesimi AdR ;
- che la suindicata Delibera ha altresì stabilito che gli Accordi di Reciprocità sono stati inseriti nel PAR FAS 2007/2013 ;
- che con Avviso Pubblico adottato dal Dirigente dell’AGC 03 – Programmazione, Piani e Programmi – pubblicato sul B.U.R.C. n. 15 del 14 settembre 2009 è stata attivata la procedura di selezione per la presentazione dei Programmi di Sviluppo Territoriale da porre a base degli Accordi di Reciprocità ;
- che ai fini del presente accordo l’area geografica di riferimento è costituita dai Sistemi Territoriali di Sviluppo (STS) A1, A2, A3, A4, A5, A6 del PTR ;
- che la presente intesa è sottoscritta dalle seguenti Amministrazioni Locali che fanno parte degli STS A1, A2, A3, A4, A5, A6 , interessati a partecipare ad un comune percorso di sviluppo territoriale in quanto è stata verificata la volontà di voler realizzare un importante progetto strategico sul tema dell’uso dell’energia proveniente da fonti rinnovabili capace di perseguire l’ambizioso obiettivo dell’autosostenibilità energetica di ogni Comune;
- che il Partenariato Istituzionale Locale deve essere formalmente costituito mediante sottoscrizione da parte dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate di apposito protocollo d’intesa, ai sensi dell’art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 ;
- che il Partenariato Istituzionale Locale ha il compito di sovrintendere all’intero processo di concertazione da sviluppare sul territorio ed in particolare di approvare unitariamente la proposta di PST da candidare a finanziamento dell’Accordo di Reciprocità.

Considerato :

- che le Amministrazioni territoriali stipulanti la presente intesa manifestano, con questo atto di impegno programmatico, la volontà politica di voler perseguire con successo e nei tempi che saranno stabiliti dal cronogramma procedurale l’obiettivo dello sviluppo integrato territoriale, mediante l’individuazione di un programma condiviso e negoziato ;
- che dalla istituzione del Partenariato Istituzionale Locale e dall’azione concreta che essa sarà in grado di svolgere dipende la capacità di attrazione nel territorio integrato di nuovi investimenti produttivi ;
- che l’azione concertativa del Partenariato Istituzionale Locale potrà convogliare nel territorio nuove opportunità di sviluppo, con ricadute sull’occupazione e sull’innalzamento del livello produttivo, sia in termini qualitativi che quantitativi.
- che la complessità e l’estensione territoriale dell’area d’intervento dell’AdR al quale hanno aderito ben 6 Sistemi Territoriali di Sviluppo e che ha determinato la costituzione di un esteso Partenariato Pubblico suggerisce l’istituzione di un “Comitato Ristretto di Partenariato” per svolgere tutte le attività connesse alla predisposizione del Programma di Sviluppo Territoriale.

Visto :

- l’art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 ;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1291 del 31 luglio 2009 con la quale è stato adottato il “*Disciplinare per la definizione e realizzazione degli Accordi di Reciprocità*” ;
- l’Avviso Pubblico adottato dal Dirigente dell’AGC 03 – Programmazione, Piani e Programmi – pubblicato sul B.U.R.C. n. 15 del 14 settembre 2009, con il quale è stata attivata la procedura di selezione per la presentazione dei Programmi di Sviluppo Territoriale da porre a base degli Accordi di Reciprocità.

Ritenuto :

- di dover rispettare le prescrizioni contenute nel Disciplinare e nell’Avviso Pubblico sopra specificati, ai fini della valida presentazione della candidatura a finanziamento del PST per l’attuazione di un Accordo di Reciprocità con la Regione Campania.

Tutto ciò premesso, considerato, visto e ritenuto,

Il Comune di Agropoli	nella persona del Sindaco/delegato _____
Il Comune di Alfano	nella persona del Sindaco/delegato _____
Il Comune di Aquara	nella persona del Sindaco/delegato _____
Il Comune di Ascea	nella persona del Sindaco/delegato _____
Il Comune di Bellosguardo	nella persona del Sindaco/delegato _____
Il Comune di Camerota	nella persona del Sindaco/delegato _____
Il Comune di Campora	nella persona del Sindaco/delegato _____
Il Comune di Cannalonga	nella persona del Sindaco/delegato _____
Il Comune di Casal Velino	nella persona del Sindaco/delegato _____
Il Comune di Casaletto Spartano	nella persona del Sindaco/delegato _____
Il Comune di Caselle in Pittari	nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Castel San Lorenzo nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Castelvita nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Castellabate nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Castelnuovo Cilento nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Celle di Bulgheria nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Centola nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Ceraso nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Cicerale, nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Controne nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Corleto Monforte nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Cuccaro Vetere nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Felitto nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Futani nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Gioi nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Ispani nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Laureana Cilento nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Laurino nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Laurito nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Lustra nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Magliano Vetere nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Moio della Civitella nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Montano Antilia nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Montecorice nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Monteforte Cilento nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Morigerati nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Novi Velia nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Ogliastro Cilento nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Omignano nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Orria nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Ottati nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Perdifumo nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Perito nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di San Giovanni a Piro nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Sapri nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Serramenzana nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Sessa Cilento nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Sicignano degli Alburni nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Stella Cilento nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Stio nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Torchiara nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Torraca nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Torre Orsaia nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Tortorella nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Valle dell'Angelo nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Vallo della Lucania nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Vibonati nella persona del Sindaco/delegato _____

**stipulano il seguente protocollo d'intesa per la costituzione dell'Assemblea del Partenariato Istituzionale
Locale degli STS A1, A2, A3, A4, A5, A6 del PTR;**

Art. 1 – Recepimento della premessa

Il contenuto della premessa forma parte integrante del presente atto.

Art. 2 – Finalità ed Obiettivi

1. Il presente protocollo d'intesa è finalizzato alla costituzione ed al funzionamento dell'Assemblea Partenariato Istituzionale Locale (PIL) previsto dal “*Disciplinare per la definizione e realizzazione degli Accordi di Reciprocità*” adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 1291 del 31 luglio 2009 e dall'Avviso Pubblico adottato dal Dirigente dell'AGC 03 – Programmazione, Piani e Programmi – pubblicato sul B.U.R.C. n. 15 del 14 settembre 2009, per l'attivazione e l'attuazione del Programma di Sviluppo Territoriale (PTS) dei Sistemi Territoriali di Sviluppo (STS) A1, A2, A3, A4, A5, A6 del PTR.
2. I soggetti firmatari assicureranno, sulla base della strategia comune che, sarà individuata nel PST, ivi compreso l'individuazione del Progetto Portante, il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo, attraverso la valorizzazione delle esperienze partenariali già esercitate nel metodo della progettazione integrata territoriale.
3. Tenuto conto dei diversi livelli di competenza programmatica ed attuativa, il presente protocollo d'intesa sancisce la necessità condivisa di ricercare un raccordo armonico e funzionale tra le regole e i contenuti della programmazione regionale ed il PST.

Art. 3 – Partenariato Istituzionale Locale (PIL)

1. Il Partenariato Istituzionale Locale è composto dai rappresentanti legati degli Enti associati i quali possono delegare a sostituirli un assessore o Consigliere in carica, secondo quanto previsto dal T.U.E.L.

Art. 4 – Impegni dei soggetti sottoscrittori

1. I Soggetti firmatari della presente intesa si impegnano a rispettare quanto disposto dal “*Disciplinare per la definizione e realizzazione degli Accordi di Reciprocità*”. In particolare i soggetti firmatari si impegnano ad attuare i contenuti di reciprocità, fissati dall'art. 2 del Disciplinare , a garantire il rispetto dei compiti previsti per il Partenariato Istituzionale Locale, nonché ad attuare tutte le azioni funzionali ed ad adottare tutti gli atti amministrativi necessari, nei tempi e nei modi utili alla elaborazione e attuazione dell'AdR, al perseguimento degli obiettivi di sviluppo condivisi ed individuati nel PST convenendo sulla necessità di definire regole e strumenti tali da valorizzare le reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio – istituzionale finalizzata allo sviluppo dell'area.
2. Le Parti si impegnano a perseguire il metodo del raccordo all'interno del Partenariato Istituzionale Locale, in modo da promuovere un'azione integrata che, superando la logica del “ localismo “, sia volta a favorire la produttività, la coesione sociale e la cooperazione all'interno dell'area STS A1, A2, A3, A4, A5, A6, esaltando i momenti e i luoghi di concertazione, di coordinamento intersettoriale e di raccordo funzionale tra i partner istituzionali.
3. I Soggetti firmatari della presente intesa si impegnano a recepire le istanze provenienti dai rappresentanti degli interessi collettivi sociali ed economici, individuando di concerto con essi al tavolo del Partenariato economico e sociale, gli obiettivi prioritari del PST (come previsto dall'art.14 del Disciplinare).
4. I Soggetti firmatari della presente intesa si impegnano a veicolare fondi derivanti dal risparmio energetico su interventi tesi al raggiungimento degli obiettivi di servizio.

Art. 5 - Ente Capofila

1. Le Parti individuano l'Ente Capofila nel Comune di Pollica, ritenuto idoneo alla assunzione di tale ruolo per le sue dimensioni organizzative e professionali. I compiti precipui dell'Ente Capofila sono quelli di garantire un'efficace azione di coordinamento del Partenariato Istituzionale Locale, assumendone il ruolo di rappresentante legale.
2. L'Ente sopra individuato accetta e si impegna a svolgere il ruolo di Capofila.
3. L'Ente Capofila è garante delle iniziative necessarie ed opportune ad assicurare l'efficiente e l'efficace attuazione della presente intesa e di tutti gli atti di indirizzo a tal fine adottati del PIL. In particolare, l'Ente capofila ha il ruolo di:
 - coordinamento del Partenariato Istituzionale Locale ;
 - formalizzare l'attivazione del Soggetto Gestore ;
 - attivare tutte le iniziative necessarie e condivise dal PIL al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività di gestione amministrativa, contabile, finanziaria, organizzativa e tecniche svolte dal Soggetto gestore, in attuazione dei programmi e degli obiettivi fissati.
4. Nell'ambito del ruolo di rappresentante legale conferito dal presente atto, l'Ente Capofila sottoscrive accordi ed intese con altri soggetti pubblici e privati in attuazione di decisioni assunte dall'Assemblea.

Art. 6 - Funzioni del Partenariato Istituzionale Locale

1. Al Partenariato Istituzionale Locale sono demandate, almeno, le seguenti funzioni :
 - ° nomina di un segretario del PIL tra coloro che svolgono le funzioni di segretario generale, dirigente o funzionario amministrativo degli Enti associati ;
 - ° individuazione del Soggetto Gestore e sottoscrizione della convenzione tra Enti ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000;
 - ° approvazioni delle relazioni semestrali di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario del PST, secondo gli impegni assunti nell'AdR;
 - ° approvazione del Regolamento per il funzionamento del Soggetto Gestore e del relativo Piano di Gestione ;
 - ° individuazione di indirizzi, orientamenti e direttive per la elaborazione, gestione ed attuazione del PST;
 - ° definizione e approvazione di tutti gli atti necessari alla stipula dell'AdR;
 - ° definizione e approvazione del regolamento di funzionamento del PIL.

Inoltre il PIL istituisce un "Comitato Ristretto di Partenariato" , che opera in nome e per conto del PIL stesso, affiancando l'azione del Capofila in tutte le attività necessarie alla predisposizione del Programma di Sviluppo Territoriale.

Art. 7 - Presidente del Partenariato Istituzionale Locale

Il Partenariato Istituzionale Locale è presieduto dal legale rappresentante dell'Ente Capofila o da Assessore o Consigliere da questi delegato.

Art. 8 – Modalità di attuazione

1. Le Parti riconoscono il ruolo altamente innovativo del Partenariato Istituzionale Locale e si accordano affinché l'azione possa essere efficacemente svolta, sia nel quadro degli Accordi di Reciprocità previsti

Il Comune di Caselle in Pittari nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Castel San Lorenzo nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Castelvivita nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Castellabate nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Castelnuovo Cilento nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Celle di Bulgheria nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Centola nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Ceraso nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Cicerale, nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Controne nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Corleto Monforte nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Cuccaro Vetere nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Felitto nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Futani nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Gioi nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Ispani nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Laureana Cilento nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Laurino nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Laurito nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Lustra nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Magliano Vetere nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Moio della Civitella nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Montano Antilia nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Montecorice nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Monteforte Cilento nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Morigerati nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Novi Velia nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Ogliastro Cilento nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Omignano nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Orria nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Ottati nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Perdifumo nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Santa Marina nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di San Giovanni a Piro nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Sapri nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Serramenzana nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Sessa Cilento nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Sicignano degli Alburni nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Stella Cilento nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Stio nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Torchiara nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Torraca nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Torre Orsaia nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Tortorella nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Valle dell'Angelo nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Vallo della Lucania nella persona del Sindaco/delegato _____

Il Comune di Vibonati nella persona del Sindaco/delegato _____